



COMUNE DI VILLANUOVA SUL CLISI

Provincia di Brescia



**PARERE DELL'ORGANO DI REVISORE SULLA
PROPOSTA DI:**

BILANCIO DI PREVISIONE *2012*

Il Revisore:

FOGLIATA RAG. CARLO

Sommario

Verifiche preliminari	3
Verifica degli equilibri	
- A. Bilancio di previsione 2012	4
- B. Bilancio pluriennale	7
Verifica coerenza delle previsioni	
- Coerenza interna	9
- Coerenza esterna	10
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2012	14
Titolo I - Entrate tributarie	15
Titolo II - Entrate da trasferimenti	16
Titolo III - Entrate extratributarie	18
Titolo IV e V - Entrate in conto capitale	20
Titolo I - Spese correnti	22
Titolo II - Spese in conto capitale	24
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2012–2014	24
Osservazioni	27
Conclusioni	28

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Fogliata Rag. Carlo, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 27 marzo 2011 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 26 marzo 2012 con delibera n.18 del 26 marzo 2012 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2012/2014;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell' esercizio 2010;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006 (ex art. 14 della legge n. 109/1994);
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2012, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità, adeguato con delibera n. 05 del 10 maggio 2004;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2012

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2011, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.829.800,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	3.832.620,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.032.320,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	911.600,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.056.100,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	906.600,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	974.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.054.600,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.283.400,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.283.400,00
<i>Totale</i>	7.082.220,00	<i>Totale</i>	7.082.220,00
Avanzo di amministrazione presunto		Disavanzo di amministrazione presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	7.082.220,00	<i>Totale complessivo spese</i>	7.082.220,00

2. Verifica equilibrio corrente

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	3.918.220,00	
Spese correnti titolo I	3.832.620,00	
Differenza parte corrente (A)		85.600,00
Quota capitale amm.to mutui	80.600,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		80.600,00
Differenza (A) - (B)		5.000,00

La differenza negativa è stata finanziata:

- avanzo d'amm.ne presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione presunto per finanziamento spese non ripetitive	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)	
- altre (da specificare)	
Totale	-

La differenza positiva è stata finalizzata

- acquisto strumenti e/o mezzi ufficio polizia locale	€ 5.000,00
- altre (da specificare)	
Totale	€ 5.000,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	-	-
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		-
Per altri contributi straordinari	-	-
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per contributi per permesso di costruire	906.600,00	906.600,00
Per sanzioni amministrative codice della strada	120.000,00	65.000,00
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2012 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- recupero accertamenti tributari	10.000,00	
- recupero crediti tributari		
- canoni concessori pluriennali		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre	32.800,00	8.000,00
Totale	42.800,00	8.000,00
Differenza		- 34.800,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione presunto		
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni		
- altre risorse (OO.UU.)	856.600	
- proventi violazione codice strada	5.000	
Totale mezzi propri		861.600
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	50.000	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		50.000
TOTALE RISORSE		911.600

6. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2011

L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente del 2011 risulta in equilibrio.

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2009 la delibera n. 25 del 22 settembre 2011 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

B) BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2012

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2012 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	3.918.220	
Spese correnti titolo I	3.832.620	
Differenza parte corrente (A)		85.600
Quota capitale amm.to mutui	80.600	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		80.600
Differenza (A) - (B)		5.000

Tale differenza negativa è così finanziata:

- avanzo d'amm.ne presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione per finanziamento spese non ripetitive	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi per contributo permesso di costruire iscritto al titolo IV delle entrate	
- altre (da specificare)	
Totale	-

La differenza positiva è stata finalizzata:

- acquisto strumenti e/o mezzi ufficio polizia locale	€ 5.000,00
- altre (da specificare)	
Totale	€ 5.000,00

ANNO 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2013 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	3.871.620	
Spese correnti titolo I	3.787.120	
Differenza parte corrente (A)		84.500
Quota capitale amm.to mutui	84.500	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		84.500
Differenza (A) - (B)		-

Tale differenza negativa è così finanziata:

- avanzo d'amm.ne presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione per finanziamento spese non ripetitive	-
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi da contributo per permesso di costruire iscritto al titolo IV entrate	
- altre (da specificare)	
Totale	-

La differenza positiva è stata finalizzata

- acquisto strumenti e/o mezzi ufficio polizia locale	
- altre (da specificare)	
Totale	€0,00

ANNO 2014

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2014 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	3.881.020	
Spese correnti titolo I	3.789.620	
Differenza parte corrente (A)		91.400
Quota capitale amm.to mutui	86.400	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		86.400
Differenza (A) - (B)		5.000

Tale differenza negativa è così finanziata:

- avanzo d'amm.ne presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione per finanziamento spese non ripetitive	-
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi da contributo per permesso di costruire iscritto al titolo IV entrate	
- altre (da specificare)	
Totale	-

La differenza positiva è stata finalizzata

- acquisto strumenti e/o mezzi ufficio polizia locale	€ 5.000,00
- altre (da specificare)	
Totale	€ 5.000,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex 14 della legge n. 109/1994), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2010. Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Nello stesso sono indicati:

- i lavori d'importo superiore a 100.000 euro;
- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex art. 14, comma 3, della legge n. 109/1994), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per intervenute esigenze, successive all'adozione del piano triennale delle opere pubbliche da parte della Giunta, sarà compito del Consiglio approvare le variazioni al piano sulla base dello schema allegato al bilancio di previsione 2012 ed al bilancio pluriennale 2012 – 2014.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare se:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- h) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

La Legge 13 Dicembre 2010 n. 220 (Legge di Stabilità 2011) ha apportato modifiche ai criteri di calcolo del patto di stabilità.

Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, le province e i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2011-2013 nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 88 a 124, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Ai fini della determinazione dello specifico obiettivo di saldo finanziario, le province e i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti applicano alla media della spesa corrente registrata negli anni 2006- 2008, così come desunta dai certificati di conto consuntivo, le percentuali di seguito indicate:

a) per le province le percentuali per gli anni 2012, 2013 e 2014 sono pari, rispettivamente, a 16,5 per cento, 19,7 per cento e 19,7 per cento;

b) per i comuni le percentuali per gli anni 2012, 2013 e 2014 sono pari, rispettivamente, a 15,6 per cento, 15,4 per cento e 15,4 per cento.

**DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO: SALDO FINANZIARIO DI
COMPETENZA MISTA
ai sensi dell'art. 31 della legge di stabilità 2012 (legge 12 novembre 2011 n. 183)**

SPESA CORRENTE MEDIA 2006 - 2008	Rendiconto			Media 2006 - 2008
	2006	2007	2008	
Uscite	Impegni	Impegni	Impegni	
Spese correnti	€ 4.044.078,08	€ 3.634.703,07	€ 3.554.284,16	€ 3.744.355,10

RIDUZIONE TRASFERIMENTI D.L.78/2010	Bilancio		
	2012	2013	2014
	Importo	Importo	Importo
Riduzione trasferimenti di cui all'art. 14 c.2 del D.L. 78/10	€ 208.836,73	€ 208.836,73	€ 208.836,73

DETERMINAZIONE DELLA MANOVRA CORRETTIVA - ANNI 2012 - 2013 - 2014

Riferimento normativo	% di riduzione del saldo	Concorso alla manovra
comma 2 art. 31 della legge 12 novembre 2011 n. 183 (legge di stabilità 2012)	15,60%	584.119,40
Obiettivo programmatico di competenza mista 2012		375.282,67
comma 2 art. 31 della legge 12 novembre 2011 n. 183 (legge di stabilità 2012)	15,40%	576.630,79
Obiettivo programmatico di competenza mista 2013		367.793,96
comma 2 art. 31 della legge 12 novembre 2011 n. 183 (legge di stabilità 2012)	15,40%	576.630,69
Obiettivo programmatico di competenza mista 2014		367.793,96

PROSPETTO DIMOSTRATIVO SALDI FINANZIARI COMPETENZA MISTA

		Bilancio di previsione		
ENTRATE		2012	2013	2014
Tit. 1 - entrate tributarie	comp	1.829.800,00	1.830.300,00	1.832.300,00
Tit. 2 - entrate da trasferimenti correnti Stato, regione ecc.	comp	1.046.020,00	1.021.820,00	1.023.120,00
Tit. 3 - entrate extratributarie	comp	1.056.100,00	1.019.500,00	1.025.600,00
Tit. 4 - entrate da alienaz., trasferim.capitale, risc.crediti	cassa	1.048.000,00	1.435.000,00	1.062.000,00
- entrate per riscossione crediti	Cassa	0,00	0,00	0,00
- entrate in C/cap. per attuazione ordinanze a seguito dich. stato di emergenza	cassa	298.000,00	0,00	0,00
(A) ENTRATE FINALI		4.681.920,00	5.306.620,00	4.943.020,00
SPESE		2012	2013	2014
Tit. 1 - spese correnti	comp	3.846.320,00	3.787.120,00	3.789.620,00
Tit. 2 - spese in conto capitale	cassa	735.600,00	1.125.000,00	750.000,00
- spese per concessione di crediti	cassa			
- spese in C/cap. per attuazione ordinanze a seguito dich. stato di emergenza	cassa	298.000,00		
(B) SPESE FINALI		4.283.920,00	4.912.120,00	4.539.620,00
Saldo finanziario di competenza mista (A) - (B)		398.000,00	394.500,00	403.400,00
Saldo programmatico 2012 - 2013 - 2014		375.282,67	367.793,96	367.793,96

PATTO DI STABILITA' ANNO 2011

L'Ente ha provveduto ad effettuare il monitoraggio semestrale del rispetto del patto di stabilità per l'anno 2011, da tale verifica è emerso il rispetto del saldo programmatico, come segue:

	2° semestre 2009		
	Competenza	Cassa	Totale
Entrate finali			
entrate Titoli I, II, III	3.789.555,52		
entrate Titoli IV		632.667,36	
entrate attuazione ordinanze dich.emergenza		- 210.751,12	
Totale entrate finali	3.789.555,52	421.916,24	4.211.471,76
Spese finali			
spese Titolo I	3.747.219,23		
spese Titolo II		537.559,99	
spese attuazione ordinanze dich.emergenza		- 267.796,91	
pagamenti c/residui (nel limite disponib.cassa)			
pagamenti c/capitale 4% residui 2007			
Totale spese finali	3.747.219,23	269.763,08	4.016.982,31
Differenza			
Entrate finali (nette)			4.211.471,76
Spese finali (nette)			4.016.982,31
Saldo finanziario (competenza mista)			194.489,45
Importi da premialità art. 77-bis c. 23-26			
Saldo al netto sanzioni e premialità			194.489,45
Obiettivo programmatico			174.459,85
Differenza tra saldo finanziario e obiettivo			20.029,60

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2012

Le previsioni delle entrate e delle spese suddivise per titoli presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2011 ed al rendiconto 2010:

<i>Entrate</i>	Rendiconto 2010	Previsioni definitive esercizio 2011	Bilancio di previsione 2012
Titolo I			
Entrate tributarie	1.794.372,89	1.707.500,00	1.829.800,00
Titolo II			
Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.157.410,10	1.223.800,00	1.032.320,00
Titolo III			
Entrate extratributarie	944.731,21	1.239.300,00	1.056.100,00
Titolo IV			
Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	335.207,54	1.148.900,00	906.600,00
Titolo V			
Entrate derivanti da accensioni di prestiti	-	985.000,00	974.000,00
Titolo VI			
Entrate da servizi per conto di terzi	504.767,12	786.400,00	1.283.400,00
<i>Totale</i>	4.736.488,86	7.090.900,00	7.082.220,00
Avanzo applicato	-		-
Totale entrate	4.736.488,86	7.090.900,00	7.082.220,00

<i>Spese</i>	Rendiconto 2010	Previsioni definitive esercizio 2011	Bilancio di previsione 2012
Disavanzo applicato	-		
Titolo I			
Spese correnti	3.655.320,06	4.048.780,00	3.832.620,00
Titolo II			
Spese in conto capitale	357.088,65	1.193.600,00	911.600,00
Titolo III			
Spese per rimborso di prestiti	191.737,88	1.062.150,00	1.054.600,00
Titolo IV			
Spese per servizi per conto terzi	504.767,12	786.400,00	1.283.400,00
Totale spese	4.708.913,71	7.090.930,00	7.082.220,00

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2011 sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2010 ed al rendiconto 2009:

	Rendiconto 2010	Previsioni definitive esercizio 2011	Bilancio di previsione 2012
I.C.I.	632.189	650.000	
I.C.I. recupero evasione			10.000
I.M.U. (IMPOSTA MUNICIPALE UNICA)			773.300
Imposta comunale sulla pubblicità	17.681	16.000	16.000
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	81.903	82.000	0
Addizionale I.R.P.E.F.	349.000	355.000	426.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	141.600	0	0
imposta di scopo	0	0	0
Altre imposte	0	0	0
Categoria 1: Imposte	1.222.373	1.103.000	1.225.300
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0	0	0
Addizionale erariale sulla tassa smaltimento rifiuti	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	572.000	604.500	604.500
Altre tasse	0	0	0
Categoria 2: Tasse	572.000	604.500	604.500
Diritti sulle pubbliche affissioni	0	0	0
Contributo permesso di costruire	0	0	0
Altri tributi propri	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	0	0	0

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio dei tributi obbligatori.

Imposta Municipale Unica (I.M.U.)

Il gettito da Imposta Municipale Unica è previsto in € 773.300,00 e, come evidenziato nella Relazione Previsionale e Programmatica, sono previste le seguenti aliquote:

- Aliquota di Base 0,9 per cento;
- Aliquota Abitazione Principale e pertinenze 0,4 per cento;
- Aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale 0,9 per cento;

sono stabilite inoltre le seguenti detrazioni

- la detrazione per abitazione principale nella misura di euro 200,00 rapportata al periodo d'anno durante il quale si protrae la destinazione;

- la maggiorazione alla detrazione per abitazione principale nella misura di euro 50,00 per ogni figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e anagraficamente residente in tale unità immobiliare, con un massimo di complessivi euro 400,00.

Dall'applicazione dell'Imposta Municipale Unica con le aliquote e detrazioni sopra elencate si prevede per l'anno 2012 il seguente gettito di imposta:

- quota imposta a favore dell'erario Euro 497.000,00;

- quota imposta a favore del Comune di Villanuova sul Clisi Euro 773.300,00

Addizionale Comunale sul consumo di energia elettrica

E' stata modificata l'applicazione dell'addizionale comunale all'accisa sull'energia elettrica (art. 2 c. 6 e 8 del d.lgs.14 marzo 2011, n. 23) abolendo l'addizionale e introducendo il gettito fiscalizzato attraverso l'aumento di pari importo del fondo sperimentale di riequilibrio.

TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2011 ed al rendiconto 2010:

	Rendiconto 2010	Previsioni definitive 2011	Bilancio di previsione 2012
Categoria 1°: Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	1.042.304	1.083.100	882.420
Categoria 2°: Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	99.803	97.800	99.200
Categoria 3°: Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate			
Categoria 4°: Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internaz.			
Categoria 5°: Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	15.303	42.900	50.700
Totale	1.157.410	1.223.800	1.032.320

TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno Spettanze anno 2011 con l'applicazione delle seguenti riduzioni:

- i trasferimenti erariali sono stati ridotti per un importo pari a due terzi del taglio operato nell'anno 2011 (ex d.l. 78/2010);
- è stata apportata un'ulteriore riduzione delle risorse in proporzione del gettito dell'IMU (art. 28 del d.lgs. 201/2011).
-

Si rileva inoltre che la compartecipazione all'IVA confluisce nel fondo sperimentale di riequilibrio (art. 13 c. 18 e 19 del d.lgs.23/2011).

Si ricorda in sintesi la recente evoluzione del quadro normativo e per memoria si riporta nel quadro seguente il riepilogo delle "manovre" adottate nell'ultimo periodo:

La **Legge di stabilità 2012 (L. 12.11.2011, n. 183)** definisce la **disciplina applicativa del Patto di stabilità degli enti locali**, allo **scopo di integrare e completare le disposizioni già vigenti** che compongono il **quadro complessivo** della manovra di finanza pubblica per il triennio 2012/2014.

Sul tema erano peraltro intervenute le **due manovre estive** approvate dal Governo, contenute nel **D.L. 6.7.2011, n. 98**, conv. con modif. dalla **L. 15.7.2011, n. 111** e nel **D.L. 13.8.2011, n. 138**, conv. con modif. dalla **L. 14.9.2011, n. 148**.

La **prima manovra correttiva**, in particolare, aveva introdotto un **innovativo meccanismo di valutazione della virtuosità** (sulla base di un certo numero di parametri), disposto un **inasprimento dei vincoli** a partire dal **2013** e previsto una **specifico e puntuale normativa antielusiva**.

La **seconda manovra correttiva**, invece, ha **anticipato al 2012 l'impatto delle scelte operate**, ha **ampliato l'entità del miglioramento da conseguire** ed ha **esteso i vincoli**, a partire dal **2013**, anche agli **enti comunali con popolazione superiore a 1.000 abitanti**. A decorrere dal **2014** entreranno nel perimetro di **applicazione del Patto di stabilità** anche le **unioni di Comuni** che saranno costituite dagli enti con popolazione **inferiore a 1.000 abitanti**.

In tale quadro di riferimento la **Legge di stabilità 2012** quantifica gli «sconti» derivanti dall'introduzione della «**Robin Tax**» e dall'applicazione dei **critteri di virtuosità**, definisce le **percentuali per la determinazione del saldo programmatico**, chiarisce le **modalità di determinazione del saldo finanziario** e semplifica il **meccanismo di valutazione della virtuosità**.

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2011 ed al rendiconto 2009:

	Rendiconto 2010	Previsioni definitive 2011	Bilancio di previsione 2012
<i>Categoria 1°: Proventi dei servizi pubblici</i>	685.515	886.400	800.800
<i>Categoria 2°: Proventi di beni dell'ente</i>	83.824	195.300	95.300
<i>Categoria 3°: Interessi su anticipazioni e crediti</i>	1.305	1.400	1.400
<i>Categoria 4°: Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società</i>	2.560	2.600	2.600
<i>Categoria 5°: Proventi diversi</i>	171.527	153.600	156.000
Totale	944.731	1.239.300	1.056.100

Categoria 1° - Proventi dei servizi pubblici

Si riporta di seguito un dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

	Entrate/proventi prev. 2012	Spese/costi prev. 2012	% di copertura 2011
Asilo nido	114.000	150.000	76,00%
Trasporto scolastico	20.000	74.500	26,85%
Servizio Mensa	195.000	200.000	97,50%
Centro estivo ricreativo diurno	22.700	25.400	89,37%
Totale	351.700	449.900	78,17%

I valori della tabella devono essere espressi in termini finanziari.

Si è preso atto della deliberazione, con la quale è stata determinata la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale, risulta pari al 65,48%, deliberazione del 24 febbraio 2011 n. .

Tassa per lo smaltimento rifiuti solidi urbani

	Entrate/proventi prev. nel 2012	Spese/costi prev. nel 2012	% di copertura nel 2012	% di copertura nel 2011
Servizio raccolta rifiuti	604.500	604.500	100,00%	100,00%

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2012 in € 120.000,00 e sono destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 40, della legge n. 29 luglio 2010 n. 120.

La quota vincolata è destinata al Titolo I spesa per euro 55.000,00 ed al titolo II della spesa per € 5.000,00.

Categoria 2°: Proventi di beni dell'ente

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 46 del 30 novembre 1998, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2012 è previsto in € 15.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2012.

Categoria 3°: Interessi su anticipazioni e crediti

E' prevista un'entrata di € 1.400,00 sulla base dell'assestamento dell'esercizio precedente.

Categoria 4°: Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti importi in entrata per utili da enti e/o società per euro 2.600,00.

Categoria 5°: Proventi diversi

In merito alla previsione di € 156.000,00 si osserva:

.- proventi per introiti diversi € 20.000,00;

.- proventi per consulenze urbanistiche privati € 100.000,00 (per altro compensata da analoga voce nella spesa corrente).

TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del titolo II della spesa sono le seguenti:

TITOLO IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	
Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali	
Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato	
Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione	50.000
Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	
Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti	856.600
Categoria 6: Riscossione di crediti	
Totale	906.600
TITOLO V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	
Categoria 2: Finanziamenti a breve termine	
Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti	
Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari	
Totale	
(+) Avanzo di amministrazione presunto 2007	
(+) Risorse correnti destinate a investimenti	5.000
(-) proventi da destinare all'estinzione anticipata di mutui	
(-) Proventi da alienazione di beni destinati alla copertura di debiti fuori bilancio	
(-) Trasferimenti di capitale da altri soggetti (OO.UU.) da destinare alla spesa corrente	
Totale risorse da destinare al titolo II	911.600
TITOLO II - Spese in conto capitale	911.600

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2012.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano di governo del territorio vigente;
- alle pratiche edilizie in sospenso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2012, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2011 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Previsione definitiva 2011	Previsione 2012
365.226,89	179.374,00	359.100,00	456.600,00

Non è stata destinata nessuna quota di contributo al finanziamento di spesa corrente.

Non sono stati previsti prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale. Si riporta comunque il prospetto di calcolo per la determinazione del limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004 e dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2010	<i>Euro</i>	3.896.514
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (15%)	<i>Euro</i>	584.477,13
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	49.950
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,28%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	534.527

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	3.896.514
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	974.000
<i>Percentuale</i>		25,00%

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2009 e con le previsioni dell'esercizio 2010 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2010	Previsioni definitive 2011	Bilancio di previsione 2012	Incremento % 2012/2011
01 - Personale	1.156.927	1.176.930	1.001.500	-15%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	132.406	114.400	124.700	9%
03 - Prestazioni di servizi	1.504.406	1.640.860	1.514.770	-8%
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.600	2.600	2.600	
05 - Trasferimenti	733.100	972.000	1.014.200	4%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	56.083	52.760	50.950	-3%
07 - Imposte e tasse	59.304	63.200	59.000	-7%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	10.494	6.000	6.000	
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva		20.000	58.900	195%
Totale spese correnti	3.655.320	4.048.750	3.832.620	-5%

INTERVENTO 01 - Personale

La spesa del personale è prevista per l'esercizio 2012 in € 1.001.500,00, determinata con le variazioni in aggiunta ed in sottrazione come da monitoraggio finalizzato alla riduzione tendenziale, e tiene conto:

- degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto;
- degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che la spesa per il personale sia improntata al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97 e del comma 557 dell'art. 1 della legge 296/06.

Al riguardo appare opportuno, stante la stratificazione temporale di norme diverse disciplinanti la "spesa di personale" per gli enti locali, riassumere ad oggi lo stato dell'arte con i relativi obblighi a carico degli enti:

- 1) la legge 266/05 (finanziaria 2006) all'articolo 1, comma 198 ha imposto agli enti locali che la spesa per il personale per l'anno 2006 non superasse quella sostenuta nel 2004 ridotta dell'1%; la norma originaria non prevedeva alcuna sanzione specifica;

- 2) la legge 248/06 che ha convertito con modificazioni il D.L. 223/06 (c.d. Bersani) ha sostituito integralmente l'originario comma 204 dell'articolo 1 della legge 266/05, inserendo la sanzione della impossibilità assoluta ad assumere per gli enti che non rispettassero la riduzione di cui al precedente punto 1);
- 3) la legge 296/06 (finanziaria 2007) all'articolo 1, comma 557 ha previsto:
- per gli enti sottoposti al patto di stabilità, l'onere della riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale;
 - l'abrogazione per l'anno 2007 dei vincoli e obblighi di cui al comma 204 dell'articolo 1 della legge 266/05, cioè il divieto assoluto di assumere per gli enti che non avessero rispettato la riduzione di cui al precedente punto 1).
- 4) Le deliberazioni n. 2, 3 e 5 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti ha espresso l'indicazione che la riduzione tendenziale della spesa ai sensi dell'articolo 1, comma 557 della legge 296/06, vada determinato in riferimento alla spesa dell'anno prima.
- 5) Per il 2012 si ripropongono i vincoli di riduzione che hanno caratterizzato la gestione 2011, con i comuni superiori ai 5.000 abitanti che devono ridurre la spesa rispetto al 2011.
- L'unica nota di rilievo, apportata dalla manovra estiva D.L. 78/2010, è l'eliminazione della possibilità di accedere alle deroghe ai vincoli in oggetto.
- Ai suddetti limiti inerenti la spesa del personale si devono aggiungere i nuovi vincoli introdotti dal D.L. 78/2010 per il triennio 2011-2013.

L'organo di revisione, preso atto che l'andamento della spesa del personale – con importo determinato come da istruzioni emanate al fine della verifica della riduzione tendenziale – è il seguente:

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Intervento 1	1.157.453	1.011.783	1.081.635	1.088.321	1.158.447	1.134.448	1.001.500
Intervento 3:							
oneri personale in quiescenza	4.211	4.000					
lavoro interinale	38.696	21.342	9.356				
buoni pasto	13.500	12.603	10.500	6.900	10.000	10.000	10.000
straordinari consultazioni elettorali							
premio acquedotto							
spese sostenute per comando presso l'ente	34.420	1.118					
incarichi ex art. 110, c. 1 e 2 D.lgs.267/2000		23.946	43.267	18.082			
Spese rimborsate ad altre amministr. Convenz. Segret.							48.200
Altre spese - voucher lavoro accessorio							7.500
arretrati contratto							
Totale intervento 3	56.406	37.945	63.123	24.982	10.000	10.000	65.700
Irap intervento 7	76.612	74.669	87.300	58.152	54.630	57.385	53.600
TOTALE SPESA	1.290.471	1.124.398	1.232.058	1.171.454	1.223.077	1.201.833	1.120.800
straordinari consultazioni elettorali	19.068		9.105		9.212	0	0
formazione e rimborsi							
oneri derivanti da rinnovi contrattuali	48.387	54.975	66.946	18.972	3.377		
spese personale categorie protette	26.969	26.092	28.646	29.836	29.019	29.541	29.499
Rimborso provincia voucher lavoro accessorio							6.000
spese per dip.ti comando presso altri enti	27.814	6.547	37.000	39.000	98.500	126.476	40.700
	122.240	87.614	141.697	87.808	140.108	156.017	76.199
TOTALE A CUI RIFERIRE IL LIMITE DI SPESA	1.168.232	1.036.785	1.090.361	1.083.646	1.082.969	1.045.816	1.044.601

rileva che l'Ente per il 2012 ha previsto una spesa per il personale che rispetta la riduzione tendenziale della spesa.

Dotazione organica e programmazione triennale del fabbisogno del personale

Con deliberazione n. 73 assunta in data 04 novembre 2010 è stata approvata la dotazione organica e la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2010/2012

INTERVENTO 06 – Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a €49.950,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2008 e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel. I mutui in essere contratti con la cassa depositi e prestiti sono stati rinegoziati.

La recente disposizione afferente la percentuale di oneri per rimborsi in riferimento ai primi tre titoli delle entrate ha modificato gli indici ammissibili rispettivamente all'8% - 6% - 4% per il triennio 2012/2014.

INTERVENTO 08 – Oneri straordinari della gestione corrente

E' stato iscritto in bilancio uno stanziamento di € 5.000,00 per oneri straordinari relativi a sgravi e rimborsi di tributi e imposte.

INTERVENTO 09 - Ammortamenti

L'ente, avvalendosi della facoltà contenuta nell'art. 167, comma 1, del Tuel, ha ritenuto di non prevedere le quote di ammortamento minime sui beni utilizzati, ai sensi degli artt. 167 e 229 del Tuel.

INTERVENTO 11 – Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a €911.600,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Le spese in conto capitale previste nel 2012 sono finanziate senza ricorso all'indebitamento.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno.

Le previsioni pluriennali 2012-2014, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.829.800	1.830.300	1.832.300	5.492.400
Titolo II	1.032.320	1.021.820	1.023.120	3.077.260
Titolo III	1.056.100	1.019.500	1.025.600	3.101.200
Titolo IV	906.600	1.835.000	1.322.000	4.063.600
Titolo V	974.000	974.000	974.000	2.922.000
<i>Somma</i>	5.798.820	6.680.620	6.177.020	18.656.460
Avanzo presunto				
Totale	5.798.820	6.680.620	6.177.020	18.656.460

Spese	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.832.620	3.787.120	3.789.620	11.409.360
Titolo II	911.600	1.835.000	1.327.000	4.073.600
Titolo III	1.054.600	1.058.500	1.060.400	3.173.500
<i>Somma</i>	5.798.820	6.680.620	6.177.020	18.656.460
Disavanzo presunto				
Totale	5.798.820	6.680.620	6.177.020	18.656.460

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	Previsioni 2012	Previsioni 2013	Previsioni 2014
Personale	1.001.500	1.009.200	1.004.200
Acquisto di beni di consumo e materie prime	124.700	121.000	123.000
Prestazioni di servizi	1.514.770	1.444.870	1.465.670
Utilizzo di beni di terzi	2.600	2.600	2.600
Trasferimenti	1.014.200	1.059.700	1.058.700
Interessi passivi e oneri finanziari	50.950	50.050	48.450
Imposte e tasse	59.000	59.000	59.000
Oneri straordinari della gestione corrente	6.000	4.000	3.000
Ammortamenti di esercizio			
Fondo svalutazione crediti			
Fondo di riserva	58.900	36.700	25.000
Totale spese correnti	3.832.620	3.787.120	3.789.620

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Proventi concessioni edilizie	456.600	235.000	262.000	953.600
Proventi urbanistica negoziata	400.000	1.600.000	1.050.000	3.050.000
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	50.000		10.000	60.000
Trasferimenti di capitale da altri				
Totale	906.600	1.835.000	1.322.000	4.063.600
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento	5.000		5.000	10.000
Totale	911.600	1.835.000	1.327.000	4.073.600

OSSERVAZIONI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2012

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2010;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Si precisa che all'atto della predisposizione della presente relazione, confermando gli elementi di congruità delle valutazioni sopra descritte, il Revisore non può che osservare la mancanza da parte del legislatore e dei soggetti preposti alla approvazione dei regolamenti attuativi, di un quadro di certezze consolidate alle quali potersi riferire con cognizione di causa. In via del tutto prudenziale quindi si raccomanda nel divenire della approvazione del bilancio di previsione un attento monitoraggio della evoluzione legislativa con particolare riferimento ai trasferimenti, alle compartecipazioni ed in particolare alle spettanze IMU.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il piano generale di sviluppo dell'ente, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2012, 2013 e 2014 saranno possibili a condizione che siano concretamente conseguite *nell'an* e nel *quantum* i trasferimenti di capitale da terzi (oneri di urbanizzazione).

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2012, 2013 e 2014, gli obiettivi di finanza pubblica.

• Rispetto dei vincoli e riduzioni di spesa disposti dal ex d.l. 78/2010 (L. 122/2010)

Evidenziati i tagli alle spese introdotti dal quadro normativo vigente, in particolare del ex D.L.78/2010 convertito in L.122/2010, quali:

1. taglio del 10% alle indennità e gettoni di organi di direzione, amministrazione e controllo;
2. limite del 2% del valore degli immobili per manutenzioni ordinarie e straordinarie;
3. limite del 1% del valore degli immobili per le sole manutenzioni ordinarie;
4. limite dell'80% delle spese sostenute nel 2009 per le autovetture;
5. limite dell'20% delle spese sostenute nel 2009 per le consulenze, studi ecc.. a cui sono tenute anche le società partecipate, mediante certificazione di tale rispetto;
6. limite del 20% delle spese sostenute nel 2009 per convegni, pubblicità e rappresentanza;
7. limite del 50% delle spese sostenute nel 2009 per le missioni degli amministratori;
8. limite del 50% delle spese sostenute nel 2009 per la formazione;
9. sono vietate le sponsorizzazioni;

10. limite del 20% delle spese sostenute nel 2010 per cessazioni del personale;
11. blocco aumenti stipendiali, progressioni e fondo produttività per tre anni (2011-2013);
12. i trasferimenti erariali sono stati ridotti per un importo pari a due terzi del taglio operato nell'anno 2011

Rispetto dei vincoli e riduzioni di spesa disposti dal D.lgs. 23/2011 e dal D.lgs. 201/2011

- è stata modificata l'applicazione dell'addizionale comunale all'accisa sull'energia elettrica (art. 2 c. 6 e 8 del d.lgs.14 marzo 2011, n. 23) abolendo l'addizionale e introducendo il gettito fiscalizzato attraverso l'aumento di pari importo del fondo sperimentale di riequilibrio;
- la compartecipazione all'IVA confluisce nel fondo sperimentale di riequilibrio (art. 13 c. 18 e 19 del d.lgs.23/2011);
- è stata apportata un'ulteriore riduzione delle risorse in proporzione del gettito dell'IMU (art. 28 del d.lgs. 201/2011).

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalla legge 133/2008 (legge di conversione del D.L. 112/2008), per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e sui documenti allegati.

Villanuova sul Clisi, 03 Aprile 2012

L'ORGANO DI REVISIONE

Fogliata Rag. Carlo
